

RICOSTRUZIONE: VERINI, FLI "CITTADINI NON PAGHINO COLPE BUROCRAZIA"

20 Gennaio 2011

L'AQUILA - "Nella giungla di burocrazia, progettisti, imprese nella quale i cittadini aquilani sono intrappolati per la ricostruzione fino ad oggi cominciata, vale a dire quella per le abitazioni classificate A e B, la parte debole, spesso è proprio quella dei proprietari, soprattutto quando, per cause diverse, i lavori non procedono nella maniera auspicata".

Il consigliere comunale Enrico Verini (Fli) interviene sul problema delle abitazioni classificate B i cui lavori di riparazione non sono terminati entro i 6 mesi previsti dalla normativa e per i cui proprietari cessano i benefici assistenziali.

"Mi riferisco - ha proseguito Verini - a quei proprietari, e sono oltre 100 al momento, per i quali, a causa di inadempienze delle ditte che avevano in affidamento i lavori delle loro proprietà, sono scaduti i 6 mesi previsti per terminare i lavori senza che questi siano stati ultimati. Queste persone dunque, oltre al danno di non aver la propria abitazione ancora ripristinata, alla scadenza dei 6 mesi, perdono anche il diritto all'assistenza, restando letteralmente per strada".

"Serve, su questo tema, un'immediata presa di posizione della giunta e del Sindaco - ha dichiarato il consigliere - che proroghi, attraverso una direttiva, di almeno altri 60 giorni il diritto all'assistenza per i cittadini che ricadono nella casistica descritta, ma che mostri anche durezza nei confronti di ditte poco serie e non in grado di svolgere i lavori, a volte per mancanza di professionalità, altre perché hanno fatto incetta di incarichi senza avere le necessarie maestranze per poterli eseguire tutti".

"Il Comune dovrebbe tutelare i propri concittadini ma dovrebbe anche rivalersi economicamente, in riferimento alle spese sostenute per l'assistenza nel periodo eccedente i 6 mesi, con le stesse ditte inadempienti, impiantando nei loro confronti immediate cause risarcitorie che puniscano, lì dove serve, l'atteggiamento a dir poco leggero osservato da troppi impresari. Ho trasmesso questa istanza al sindaco - ha concluso Verini - e mi auguro che sarà solerte nel dargli seguito, a tutela della nostra città e di tutti i concittadini".